

ISTITUTO COMPRENSIVO "GESUALDO NOSENGO"

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado ad indirizzo musicale

C.F. 82005850811 - Cod. Mecc. TPIC806008

Via Gianinea, 34 - 91020 PETROSINO (TP) - Tel. 0923/985877

E-mail: tpic806008@istruzione.it – Pec: tpic806008@pec.istruzione.it – Sito web: www.icnosengo.edu.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ - -A.S. 2022/2023

Il patto educativo è l'insieme dei principi, delle regole e dei comportamenti che la scuola, le famiglie e gli alunni si impegnano a rispettare per il corretto ed efficace svolgimento della vita scolastica. Il principio a cui si ispira il patto educativo è l'assunzione di responsabilità, sia individuale che collettiva, che contraddistingue la scuola come comunità formativa.

| La scuola si impegna a | La famiglia si impegna a | Lo studente si impegna a |
|--|--|--|
| OFFERTA FORMATIVA | | |
| Proporre un'offerta formativa rispondente ai bisogni dell'alunno e adoperarsi per garantire ad ognuno il pieno successo formativo. | Leggere, capire e condividere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sostenere l'Istituto nell'attuazione dello stesso. | Ascoltare gli insegnanti e partecipare attivamente al dialogo educativo, ponendo domande pertinenti in relazione alle attività proposte. |
| RELAZIONALITA' | | |
| Favorire un ambiente di apprendimento sereno ed adeguato per lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno. Promuovere rapporti interpersonali positivi tra alunni, insegnanti e personale ATA, stabilendo regole certe e condivise. | Considerare la funzione formativa della scuola importante e attribuire ad essa un ruolo privilegiato rispetto agli impegni extrascolastici. Impartire ai figli i principi, i valori e le regole del vivere civile, riconoscendo la fondamentale importanza della buona educazione, del rispetto degli altri e delle cose altrui. Prendere visione, sul sito web dell'Istituto, del Regolamento di disciplina e delle sanzioni previste per i comportamenti scorretti degli studenti. | Considerare la scuola un impegno importante. Comportarsi correttamente con compagni ed adulti. Rispettare gli altri, evitando offese verbali/o fisiche e rivolgersi in maniera corretta a tutte le persone. Utilizzare correttamente e rispettare gli spazi disponibili ed il materiale di uso comune. Ascoltare e rispettare le opinioni degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione. |
| INTERVENTI EDUCATIVI | | |
| Mandare avvisi, comunicazioni e annotazioni per mantenere un rapporto costruttivo con le famiglie. Favorire lo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Favorire il riconoscimento ed il rispetto dei diversi ruoli sociali nella scuola e negli altri contesti. | Firmare per presa visione e riconsegnare con puntualità tutte le comunicazioni, facendo riflettere il figlio, ove opportuno, sulla finalità educativa delle stesse. Non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza degli alunni, per non creare in loro insicurezze e/o conflittualità. Parlare delle problematiche scolastiche solo nelle sedi opportune. | Rispettare le consegne di lavoro. Riflettere sul proprio comportamento. Riflettere con gli adulti ed i compagni sui comportamenti da evitare e sulle eventuali annotazioni. |
| PARTECIPAZIONE | | |
| Aprire spazi di discussione e tenere in considerazione le proposte degli alunni e dei genitori. Favorire forme di integrazione e collaborazione fattiva sia in verticale che in orizzontale. | Partecipare attivamente e puntualmente alle riunioni previste. Formulare proposte e collaborare alla loro realizzazione. Favorire la comunicazione con i rappresentanti di classe. | Ascoltare democraticamente compagni e adulti. Esprimere il proprio pensiero, nel rispetto altrui. Partecipare consapevolmente alla vita scolastica e collaborare alla soluzione dei problemi. |
| INTERVENTI DIDATTICI | | |
| Migliorare l'apprendimento degli alunni, attraverso interventi individualizzati o per piccoli gruppi. Favorire la crescita personale dell'alunno e il potenziamento delle competenze chiave europee. | Prendere periodico contatto con gli insegnanti, rispettando gli orari e il calendario prefissato, e cooperare con loro per l'attuazione di eventuali strategie di recupero. Controllare la regolarità della frequenza alle attività e l'effettivo rendimento. | Partecipare alle attività individualizzate e per piccoli gruppi. Partecipare con impegno a tutte le attività didattiche proposte. Impegnarsi a colmare le proprie lacune e a superare le difficoltà. |

| La scuola si impegna a | La famiglia si impegna a | Lo studente si impegna a |
|---|---|--|
| PUNTUALITA' | | |
| Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico. | Garantire e controllare la regolarità della frequenza scolastica e l'effettivo rendimento. Limitare le assenze, i ritardi e le uscite anticipate alle situazioni di effettiva necessità. Giustificare le eventuali assenze e ritardi. Avvertire anticipatamente la scuola in caso di assenze programmate. | Rispettare l'ora di inizio delle lezioni. Far firmare gli avvisi scritti. Limitare le assenze, i ritardi e le uscite anticipate alle situazioni di effettiva necessità. Giustificare le assenze e i ritardi. |
| USCITA DA SCUOLA | | |
| Consegnare gli alunni solo ai genitori o a persona delegata in caso di uscita anticipata. Garantire l'uscita autonoma al termine delle lezioni, per la scuola secondaria di I grado, se autorizzata dai genitori. | Garantire la presenza all'uscita ed eventualmente effettuare la delega a prelevare l'alunno a persona adulta. | Rispettare le regole e mantenere l'ordine all'uscita per favorire la vigilanza. |
| COMPITI | | |
| Favorire l'autonomia e l'organizzazione delle attività da svolgere a casa. Controllare l'esecuzione dei compiti. Fare in modo che ogni attività didattica intrapresa venga portata a termine in tempi congrui. | Aiutare i figli a pianificare le attività e ad organizzarsi adeguatamente (orario dello studio, angolo tranquillo, televisione e cellulari spenti, controllo del diario, preparazione dello zaino, ecc.). Richiedere ai figli di portare a termine le attività intraprese con puntualità e precisione. Evitare di sostituirsi agli alunni nell'esecuzione dei compiti. Preoccuparsi di richiedere i compiti in caso di assenza. | Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati, pianificarli e svolgerli con ordine. Portare puntualmente il materiale necessario per le lezioni. Svolgere regolarmente ed esaurientemente i compiti assegnati. Pianificare adeguatamente le attività didattiche da svolgere a casa. |
| VALUTAZIONE | | |
| Tenere in giusta considerazione l'errore senza drammatizzarlo e considerandolo come una tappa da superare nel processo individuale di apprendimento. Controllare e correggere con regolarità i compiti. Garantire la trasparenza della valutazione. Garantire occasioni di informazioni sul percorso di apprendimento degli alunni. | Cercare di conformarsi all'atteggiamento degli insegnanti nei confronti degli errori dei propri figli. Collaborare con i docenti per potenziare nel figlio la presa di coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti. | Considerare l'errore occasione di crescita e di miglioramento. Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita. Riflettere ed impegnarsi per acquisire maggiore sicurezza. |
| BULLISMO E CYBERBULLISMO | | |
| Organizzare incontri di formazione/informazione sulla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolte al personale, agli studenti, alle famiglie. Segnalare ai genitori e alle autorità competenti i casi di bullismo e cyberbullismo di cui viene a conoscenza. Gestire le situazioni problematiche sia attraverso interventi educativi sia attraverso i necessari provvedimenti disciplinari. | Partecipare alle iniziative di formazione/informazione sul tema del bullismo e del cyberbullismo organizzate dalla scuola. Vigilare sull'utilizzo dei social network da parte dei propri figli. Segnalare tempestivamente alla scuola e alle autorità competenti episodi di bullismo e di cyberbullismo di cui si viene a conoscenza. Collaborare con la scuola nella gestione degli episodi di bullismo e di cyberbullismo. | Non rendersi protagonisti di episodi di bullismo e di cyberbullismo e dissociarsi da tali episodi. Segnalare ai genitori e agli insegnanti episodi di bullismo e di cyberbullismo. Partecipare in modo attivo agli interventi proposti dalla scuola per affrontare e gestire episodi di bullismo e di cyberbullismo. |

Il dirigente scolastico
Dott. Domenico Pocorobba

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.lgs n. 39 del 1993)